G.A.L."VALLE DELLA CUPA N.S."SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	- 73019 TREPUZZI (LE)
Codice Fiscale	03221220753
Numero Rea	LE 000000210634
P.I.	03221220753
Capitale Sociale Euro	120.264
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7.659	7.659
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	5.040	5.880
III - Immobilizzazioni finanziarie	400	400
Totale immobilizzazioni (B)	5.440	6.280
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	67.384	65.354
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.050	8.691
Totale crediti	12.050	8.691
IV - Disponibilità liquide	40.626	50.158
Totale attivo circolante (C)	120.060	124.203
D) Ratei e risconti	17	2.446
Totale attivo	133.176	140.588
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.264	120.264
IV - Riserva legale	1.674	1.674
VI - Altre riserve	4.953	16.654
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.902	(11.701)
Totale patrimonio netto	131.793	126.891
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.250	13.590
Totale debiti	1.250	13.590
E) Ratei e risconti	133	107
Totale passivo	133.176	140.588

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	2.030	65.354
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.030	65.354
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	421	1.283
altri	18.023	3.515
Totale altri ricavi e proventi	18.444	4.798
Totale valore della produzione	20.474	70.152
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	134	281
7) per servizi	4.096	64.510
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	840	840
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	840	840
Totale ammortamenti e svalutazioni	840	840
14) oneri diversi di gestione	7.232	1.710
Totale costi della produzione	12.302	67.341
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.172	2.811
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23	60
Totale proventi diversi dai precedenti	23	60
Totale altri proventi finanziari	23	60
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.439	14.572
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.439	14.572
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.416)	(14.512)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.756	(11.701)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	854	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	854	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.902	(11.701)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:
1) Stato patrimoniale;
2) Conto economico;
3) Nota integrativa.
Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.
La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c..
Si precisa inoltre che:
- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.
Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e

dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
La iscrizione in bilancio dei titoli, dei crediti e dei debiti è stata effettuata secondo la facoltà prevista dall'art. 2345 bis. Comma 8, non applicando il criterio del costo ammortizzato.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. In dettaglio sono rilevate imposte Irap pari ad € 288 ed Ires pari ad € 566..

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio, pari ad € 7.659, accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci, per somme sottoscritte e non ancora versate.
Non sono registrate variazioni nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.244.978	196.979	400	1.442.357
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.244.978	191.098		1.436.076
Valore di bilancio	-	5.880	400	6.280
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	840		840
Totale variazioni	-	(840)	-	(840)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.244.978	196.978	400	1.442.356
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.244.978	191.938		1.436.916
Valore di bilancio	-	5.040	400	5.440

Dal prospetto emerge una diminuzione delle immobilizzazioni materiali pari alla quota di ammortamento dell'esercizio (€ 840) .
Nessuna variazione è intervenuta nella voce delle immobilizzazioni immateriali e finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono ammortizzate secondo quanto previsto dall'OIC n. 16 (par. F) nell'ipotesi in cui siano stati percepiti contributi in c/impianti; come meglio specificato nella nota introduttiva.
Esse sono costituite da lavori straordinari su beni di terzi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.244.978	1.244.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.244.978	1.244.978
Valore di fine esercizio		
Costo	1.244.978	1.244.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.244.978	1.244.978

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione /costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.
Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria.
Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo quanto previsto dall'OIC n. 16 (par. F) nell'ipotesi in cui siano stati percepiti contributi in c/impianti; come meglio specificato nella nota introduttiva.
Esse sono costitutite da :

Impianto fotovoltaico € 10.500
Impianti telefonici € 2.340
Attrezz. Maxischermi € 18.300
Mobili e macchine d'ufficio € 10.919
Mobili e arredi € 94.490
Infrastrutture informatiche € 60.429

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori, non applicando il criterio del costo ammortizzato come specificato nella nota introduttiva.
Il costo ammonta ad € 400,00.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore ad eccezione delle seguenti che sono state svalutate (art. 2426 n. 3):

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad € 120.060 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione

Rimanenze finali € 67.384;

Crediti esigibili entro es. successivo € 12.050;

Disponibilità liquide € 40.626

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente evidenziate con le relative variazioni.

Rimanenze

Le rimanenze finali si riferiscono a costi rendicontati la cui competenza è rinviata all'esercizio successivo.
Esse sono valutate al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	65.354	2.030	67.384
Totale rimanenze	65.354	2.030	67.384

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	41	41	41
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.302	3.318	10.620	10.620
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.389	-	1.389	1.389
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.691	3.359	12.050	12.050

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	50.003	(9.995)	40.008
Denaro e altri valori in cassa	155	462	617
Totale disponibilità liquide	50.158	(9.533)	40.626

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7	10	17
Risconti attivi	2.439	(2.439)	-
Totale ratei e risconti attivi	2.446	(2.429)	17

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto e del passivo .

Patrimonio netto

Il principio contabile Oic 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio, in grado si esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni in via "residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio di esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII (utili/perdite portati a nuovo) del passivo dello stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, ad esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Le quote relative al Capitale sociale risultano interamente sottoscritte, ma il capitale sociale corrispondente pari ad € 120.264 non è stato ancora completamente versato, per cui è iscritto all'attivo un credito verso i soci di € 7.659,00.

Di seguito si riportano le variazioni intervenute, nel corso dell'esercizio, nelle voci del Patrimonio netto, come previsto dall' art. 2427 C.C. comma 1, p.4.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	120.264	-	-		120.264
Riserva legale	1.674	-	-		1.674
Altre riserve					
Riserva straordinaria	16.654	-	11.701		4.953
Totale altre riserve	16.654	-	11.701		4.953
Utile (perdita) dell'esercizio	(11.701)	11.701	-	4.902	4.902
Totale patrimonio netto	126.891	11.701	11.701	4.902	131.793

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.264	Capitale sociale	B	120.264
Riserva legale	1.674	Riserva di utili	A, B	1.674
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.953	Riserva di utili	A, B,C	4.953
Totale altre riserve	4.953			4.953
Totale	126.891			126.891
Quota non distribuibile				126.891

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:
A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale per un ammontare di € 1.250 e sono esigibili entro l'esercizio successivo.
Di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	228	(226)	2	2
Debiti tributari	13.028	(12.114)	914	914
Altri debiti	334	-	334	334
Totale debiti	13.590	(12.340)	1.250	1.250

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono rilevati debiti con scadenza superiore a 5 anni e/o assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.
In dettaglio sono rilevati ratei passivi relativi a competenze bancarie maturate.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	107	26	133
Totale ratei e risconti passivi	107	26	133

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il valore della produzione, pari ad € 18.444, è costituito dalle seguenti voci:

Variazione delle rimanenze finali per lavori in corso	€ 2.030;
Contributi in c/esercizio	€ 421;
Altri ricavi e proventi	€ 18.023,

di cui sopravvenienze ordinarie attive € 17.761.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono rilevati proventi di natura o incidenza eccezionali.

Non sono rilevati costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

PRIVACY

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati compensi a sindaci ed amministratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni rilasciata a favore di AGEA per conto della Regione Puglia	€ 1.204.347
TOTALE Fidejussioni:	€ 1.204.347

Le suddette fidejussioni sono state svincolate totalmente da AGEA nel corso dei primi mesi dell'anno 2017.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti derivati con finalità speculative.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.
.
Relativamente all'utile di esercizio pari ad € 4.902**,** il CDA propone la seguente destinazione: il 5% pari ad € 246 a Riserva legale come previsto dall'articolo 2430 C.C. e la restante parte pari ad € 4656 a Riserva straordinaria.
Sulla base delle informazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 e la proposta di destinazione del risultato di esercizio avanzata dall'organo amministrativo.
Si rimane a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e/o le informazioni che si rendessero necessarie.

Trepuzzi, 31/12/2017

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
(On. Giuseppe Taurino)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale per il tramite della Camera di Commercio di Lecce, autorizzata con provvedimenti n. 5384 del 21/04/1978 e n. 5901 del 19/05/2001 Ministero delle Finanze - Direz. Reg. delle Entrate per la Puglia - sez. staccata di Lecce.